

Richiesta di chiarimento alla FROMCeO Lombardia

In data 11.02. c.a. la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia emetteva un Comunicato, avente oggetto:

“Vaccino anti Sars-Cov-2 - Indicazioni per il Medico di Medicina Generale in ambito dell’attività prescrittiva”,

asserendo, al punto 2., che:

“I vaccini utilizzati non sono prescrivibili con le normali ricette in quanto non è ammessa la distribuzione territoriale nella Repubblica italiana”.

Che cosa intende dire la FROMCEO con questa affermazione?

A seguito di tale risposta, alcuni medici sospesi della Regione Lombardia, tramite diffida di avvocati datata 13.04. c.a., chiedevano lumi.

La richiesta poneva un termine di 7 giorni per la risposta della FROMCeO per i seguenti motivi:

- ◆ In primis, la situazione attuale impatta fortemente sulla vita dei medici sospesi:
 - Sia dal punto di vista del loro sostentamento materiale, con la lesione del loro diritto al lavoro;
 - Sia dal punto di vista della loro immagine professionale, con la lesione della loro reputazione
- ◆ In secundis, la situazione attuale impatta fortemente anche sugli stessi pazienti dei medici sospesi, che si vedono privati del diritto ad essere seguiti da professionisti di loro fiducia
- ◆ Infine, è possibile che una frase scritta da medici non abbia un senso chiaro ed univoco per altri medici?

“I vaccini utilizzati non sono prescrivibili con le normali ricette”

=====

“... non è ammessa la distribuzione territoriale nella Repubblica italiana”

=====

**Perché la FROMCeO Lombardia non risponde alla legittima
richiesta di medici sospesi “per mancata vaccinazione” di
chiarimenti relativi alla prescrizione del vaccino anti SARS-CoV-2 ?**

Stiamo parlando di vita delle persone, che non sembra essere tenuta nel giusto conto da un ente che della salute e dei suoi iscritti dovrebbe fare una bandiera.

Luca Speciani - Medico chirurgo

Serena Scarlino - Medico chirurgo

Giuseppe Maccabruni - Medico chirurgo